



# Domande e risposte

30 gennaio 2013

---

## Istituzione di un regime di coesistenza fra le colture convenzionali e gli OGM

### Domande e risposte sul progetto del Consiglio federale

Il progetto di cui il Consiglio federale ha avviato la consultazione il 30 gennaio 2013 concerne esclusivamente l'impiego di piante geneticamente modificate nell'agricoltura. L'obiettivo del progetto è istituire un regime di coesistenza fra le colture convenzionali e quelle OGM.

Informazioni generali sulla regolamentazione dell'impiego di OGM nel settore non umano sono disponibili sul sito <http://www.bafu.admin.ch/biotechnologie/index.html?lang=it> e le informazioni sull'impiego di OGM nelle derrate alimentari sul sito <http://www.bag.admin.ch/themen/lebensmittel/04858/04863/index.html?lang=it>

#### **Vi sono oggi in Svizzera OGM coltivati a fini agricoli?**

No, attualmente in Svizzera non vi sono piante geneticamente modificate coltivate a fini agricoli. In seguito all'approvazione di un'iniziativa popolare, nel 2005 è stata decretata una moratoria che vieta l'impiego di OGM nell'agricoltura. Il Parlamento ha prorogato tale moratoria fino al novembre 2013. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha accettato una nuova proroga della moratoria fino a fine 2017. Il Consiglio federale è dell'avviso che questo periodo consentirà al Parlamento di completare la legislazione in questo ambito.

#### **Qual è la situazione nell'Unione europea?**

L'Unione europea (UE) autorizza l'impiego di piante geneticamente modificate a scopi agricoli. La Spagna e il Portogallo sono, al momento, gli unici Paesi membri dell'UE in cui sono coltivati OGM. Dal 2003, l'UE ha emanato delle direttive in merito alla coesistenza che consentono ai consumatori di scegliere fra prodotti di tipo diverso: convenzionale, biologico od OGM. Dal 2010, l'UE raccomanda i Paesi di adottare delle regole volte a prevenire contaminazioni involontarie da OGM dei prodotti convenzionali o biologici. La possibilità generale conferita ai Paesi di limitare o vietare gli OGM sul proprio territorio, senza una legittimazione specifica, è attualmente oggetto di una proposta molto controversa.

### **Qual è l'opinione del Consiglio federale sulle colture di OGM in Svizzera?**

Come si evince dal Programma nazionale di ricerca 59, le varietà di OGM sul mercato non presentano oggi vantaggi evidenti per l'agricoltura svizzera rispetto alle colture convenzionali. Tuttavia, la possibilità di coltivarle non deve essere esclusa in futuro. Il Consiglio federale ha espresso la sua intenzione di concedere l'opportunità agli agricoltori che lo desiderano, una volta scaduta la moratoria, di coltivare piante geneticamente modificate. Nel 2009, il Consiglio federale ha inoltre ricevuto dal Parlamento l'incarico di predisporre le basi legali per istituire un regime di coesistenza fra le colture convenzionali e quelle OGM.

### **Che cosa propone il Consiglio federale, affinché le piante geneticamente modificate possano essere coltivate in Svizzera senza mettere a repentaglio le colture convenzionali?**

Il Consiglio federale intende modificare la legge sull'ingegneria genetica al fine di introdurre delle disposizioni che garantiscano la coesistenza delle colture convenzionali e di quelle OGM. Tali modifiche descrivono in modo dettagliato le misure che gli agricoltori devono rispettare se intendono coltivare piante geneticamente modificate, in particolare le distanze di isolamento e l'obbligo di informazione delle autorità.

La possibilità di definire delle regioni senza OGM è proposta se gli attori (Cantoni e/o agricoltori) sono interessati a beneficiare di tale opzione, se le misure di coesistenza sono difficilmente realizzabili o per consolidare la protezione degli ambienti naturali pregiati.

### **Queste misure di coesistenza sono sufficienti per prevenire una mescolanza indesiderata fra colture convenzionali e OGM?**

Le misure di coesistenza previste dalla legge sono sufficienti per garantire la qualità dei prodotti delle colture convenzionali secondo le norme vigenti. Tuttavia, se viene comunque constatata una contaminazione da OGM con evidenti danni economici, al fine di appianare i relativi litigi possono venir applicate delle disposizioni giuridiche.

### **Le piantagioni OGM non rischiano di contaminare le piante selvatiche?**

La commercializzazione di OGM coltivati sarà soggetta ad autorizzazione preventiva della Confederazione. Durante tale procedura si verifica in particolare se gli OGM non rappresentano un pericolo per la biodiversità, non si diffondono in modo deliberato, non si incrociano con piante selvatiche e non pregiudicano organismi a cui non erano destinati. Gli agricoltori che intendono coltivare piante geneticamente modificate devono altresì rispettare delle misure volte a prevenire la contaminazione degli ambienti naturali causata da OGM.